

VERBALE COLLEGIO DOCENTI n.13 del 11 maggio 2016

Addì, 11 maggio 2016, alle ore 16:30, nell'edificio di Via Vitrani 1, si riunisce il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria, per discutere il seguente O.d.G.:

1. *Approvazione del verbale della seduta precedente;*
2. *Adozione Libri di testo a.s. 2016/17;*
3. *Comunicazione criteri per la valutazione del merito dei docenti in riferimento all'assegnazione del bonus annuale (L. 107/2015);*
4. *Consegna calendario degli adempimenti di fine a.s. 2015/16;*
5. *Piano Annuale per l'inclusione a.s. 2016/17;*
6. *Progetto "Frutta nelle Scuole" a.s. 2016/17;*
7. *Autorizzazione F.E.S.R.: Ambienti Digitali;*
8. *Progetto scuola ENPAB;*
9. *Comunicazione dati organico di diritto S. Infanzia e Primaria;*
10. *Varie ed eventuali.*

Risultano assenti giustificate le insegnanti di S. dell'Infanzia Canfora e Catino, di S. Primaria Adesso, Campanozzi, Capacchione e Paolillo.

Presiede la Dirigente Scolastica, prof.ssa Brigida Maria Caporale.

1° punto all'O.d. G.: - Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente -

Il verbale della seduta precedente, affisso all'albo dell'Istituzione scolastica in data 11/03/2016, si dà per letto e approvato. (*delibera n. 69*)

2° punto all'O. d. G.: Adozione Libri di testo a. s. 2015/16

La Dirigente introduce il presente punto all'O.d.G. comunicando che la recente la nota 3503 del 30 marzo 2016 conferma per l'a.s. 2017/2018 le disposizioni impartite due anni fa con la nota del MIUR 2581 del 9 aprile 2014, ossia per il prossimo anno scolastico le adozioni riguarderanno le future classi 1[^] e le future classi 4[^].

Di seguito si dà lettura delle proposte di adozione per l'a.s. 2016/17, emerse dalle interclassi di 3[^] e 5[^], svoltesi in presenza dei rappresentanti dei genitori martedì 10 maggio c.a., corredate da motivazione scritta relativamente alla scelta dei testi suddetti.

Tipologia	TITOLO	AUTORI	CASA ED.	Future CLASSI
IRC	Guarda L'arcobaleno 978-88-099-9135-4	AA. VV.	EDB Scuola	4 [^] A/B
	Prendiamoci per mano 978-88-519-0891-1	AA.VV.	PIEMME scuola	4 [^] C/D/E
INGLESE	Now I can 978-88-536-2067-5	AA.VV.	ELI	4 [^] A/B/C/D/E
SUSS. delle DISCIPLINE	Giramondo (due tomi) 978-88-845-7602-6	Pandolfi/ Puggioni	Giunti del borgo	4 [^] A/B

	978-88-884-5760-3			
	Wikisussi Plus (due tomi) 978-88-298-4841-6 978-88-298-4842-3	Canali-Girotti	Minerva Scuola	4^ C/D/E
SUSS. dei LINGUAGGI	Fantaparole 978-88-468-3292-4	Costa/ Doniselli/ Taino	La Spiga	4^ A/B/D
	Segnalibro 978-88-915-1870-5	Bartoli	Fabbri editore	4^ C/E

Tipologia	TITOLO	AUTORI	CASA ED.	CLASSI
IRC	Amore è ... 978-88-472-2605-0	Fiorucci/ Dominichelli	Raffaello	Dellaquila, Giannella
	Vivere nella gioia Plus 978-88-261-3513-7	AA. VV.	Piccoli	Bruno, Schiavone
INGLESE	Top Secret 978-88-616-1193-1	Foster Brown	Lang	Bruno, Dellaquila, Giannella
	Wow! 978-88-472-1999-1	AA.VV.	Celtic	Ferrandino, Schiavone
Libro della classe 1^	Piccoli Eroi 978-88-915-1976-4	Bordi	Fabbri	Dellaquila, Giannella
	Rosso fuoco 978-88-839-7408-3	AA.VV.	Ardea	Ferrandino, Schiavone
	Prima fila 978-88-472-2530-5	Bartolucci Gagliardini	Raffaello	Bruno

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità. (**delibera n. 70**)

3° punto all'O.d.G.: *Comunicazione criteri per la valutazione del merito dei docenti in riferimento all'assegnazione del bonus annuale (L. 107/2015)*

La Dirigente dà lettura dei criteri definiti dal Comitato per la valutazione lo scorso 2 maggio, di cui si distribuisce copia, che diventa parte integrante del presente verbale (Allegato 1). Tali criteri, continua la Dirigente non sono soggetti a contrattazione d'Istituto e riguarderanno i docenti a tempo indeterminato, con esclusione dei docenti in anno di prova. Il bonus non sarà diviso per ordine di scuola e coinvolgerà all'incirca un 30% dei docenti del Circolo Didattico.

Prende la parola l'ins. F. Bruno per precisare che la valutazione e l'assegnazione del bonus sarà compito della Dirigente Scolastica, che utilizzerà tali indicatori per valutare la qualità del lavoro di ciascun docente.

Il Collegio prende atto.

4° punto all'O.d.G.: *Consegna calendario degli adempimenti di fine a.s. 2015/16*

La Presidente consegna ai presenti il piano delle attività relative al mese di giugno, di cui si dà lettura e con le relative modifiche, concordate dall'assemblea, si allega al presente verbale (Allegato 2)

Il Collegio approva. (**delibera n.71**)

5° punto all'O.d.G.: *Piano Annuale per l'inclusione a.s. 2016/17*

La Dirigente, in assenza della referente ins. Canfora, illustra ai presenti il Piano Annuale di Inclusione, che diventa parte integrante del presente verbale (Allegato 3) e viene approvato all'unanimità. (**delibera n.72**)



6° punto all'O.d.G.: Progetto "Frutta nelle Scuole" a.s. 2016/17

La Presidente informa i docenti della possibilità di ricandidare la scuola, anche per il prossimo anno scolastico al progetto in oggetto. Il collegio, considerata la validità educativa del percorso di educazione alimentare che l'iniziativa "Frutta nelle scuole" stimola nella consumazione quotidiana di frutta e/o verdura esprime il proprio parere favorevole alla ricandidatura per il prossimo anno scolastico. **(delibera n.73)**

7° punto all'O.d.G.: Autorizzazione F.E.S.R.: Ambienti Digitali

La Dirigente informa l'assemblea che con la nota Prot. n. AOODRPU/5573 del 5 aprile 2016 la nostra scuola è risultata vincitrice del FESR - PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 progetto 10.8.1.A-FESRPN-2015-CA-1.

Il collegio prende atto.

8° punto all'O.d.G.: Progetto scuola ENPAB

La Presidente comunica che per il prossimo anno scolastico c'è la possibilità per due classi terze di candidarsi al progetto in oggetto, che riguarda l'insegnamento della cultura e della consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e delle tradizioni, con la presenza di due biologi.

Il progetto si articola su nove mesi (da ottobre a giugno) e prevede 36 ore di attività suddivise in 4 ore mensili e nella BAT sarà attivato solo un progetto.

Tale iniziativa interessa tutte le classi 2^a, pertanto si procede al sorteggio e vengono estratte le classi 2^a A e 2^a C con un totale di 54 alunni. **(delibera n.74)**

9° punto all'O.d.G.: Comunicazione dati organico di diritto S. Infanzia e Primaria

La Dirigente comunica al Collegio che per il prossimo anno scolastico sono state autorizzate le seguenti classi:

S. dell'INFANZIA

Doppiorganico: 4 sezioni

Monorganico: 4 sezioni rispetto alle 5 richieste

S. PRIMARIA

4 classi prime.

Pertanto i docenti in organico di diritto per la S. dell'infanzia sono 12, uno in meno rispetto all'a.s. precedente; i docenti in organico di diritto per la S. Primaria sono 31, due in meno rispetto al precedente anno scolastico, a cui sono da aggiungersi n. 4 docenti dell'organico di potenziamento.

Relativamente al sostegno, nella S. d'Infanzia sono state attribuite due cattedre (1 EH, e 1 DH); nella S. Primaria 9 posti (2 DH e 7 EH).

L'assegnazione di una sezione in meno alla S. dell'Infanzia comporterà la creazione di una lista di alunni che non cominceranno l'anno scolastico a settembre, ma verranno inseriti solo nel caso in cui dovessero esserci degli alunni rinunciatari. I criteri per l'attribuzione di punteggi saranno definiti dal Consiglio di Circolo.

Il Collegio prende atto.

10° punto all'O.d.G.: Varie ed eventuali

- a) La Dirigente comunica all'assemblea che occorre nominare una Commissione per gli esami di idoneità alla classe 2^a di un'alunna. Si candidano le insegnanti Bombini, Ricco e Saggese. Si decide inoltre che gli esami saranno svolti l'8 giugno p. v. , alle ore 11:30. **(delibera n.75)**
- b) Prende la parola l'ins. N. Cappabianca per comunicare che chiunque intendesse realizzare uscite nel periodo di settembre / ottobre, dovrà programmarle e darne comunicazione entro l'ultimo Collegio dei docenti di giugno, per consentire agli uffici di segreteria di svolgere i dovuti



adempimenti nel rispetto dei tempi indicati dalla normativa.

- c) La Dirigente comunica all'assemblea che, dopo un incontro svolto con la commissione "Autovalutazione d'Istituto", si è concordato che le prossime prove finali, che riguarderanno le classi 1^a, 3^a e 4^a, saranno svolte nei giorni 30/31 maggio e 1° giugno. Le docenti somministratrici saranno:

classi 1^a: Amalia Simone;

classi 3^a: Anna Mennea;

classi 4^a: Giulia Palumbo.

Relativamente alla correzione la proposta è di far slittare la programmazione del 18/05 al 01/06, per consentire alle docenti delle classi interessate di correggere una prova di Italiano e Matematica per ciascuno.

Segue un articolato dibattito, durante il quale si valuta la possibilità di:

- anticipare le date delle prove, che non è resa possibile per le uscite didattiche di alcune classi;
- la correzione ad opera di altre insegnanti;
- eventuali difficoltà in caso di assenza di alcune docenti.

Al termine del confronto si concorda di effettuare la programmazione del 18/05 per due ore e destinare le altre due ore alla correzione delle suddette prove il giorno 01/06 p.v.

Si propone altresì, per il prossimo anno scolastico, di prevedere una commissione che corregga tali prove, come peraltro succede per le prove INVALSI. **(delibera n.76)**

- d) In ultimo si porta all'attenzione del Collegio dei docenti la manifestazione dell'Unicef "Un gioco da ragazzi", prevista per il 27 maggio, presso il GOS di Barletta, in occasione del 25° anniversario della Convenzione sui diritti dell'Infanzia. È richiesta la partecipazione di una sola classe 5^a per attività corali. Si candida la classe 5^aA. Il Collegio approva. **(delibera n.77)**

Non essendoci altri punti, il Collegio dei docenti termina alle ore 18:30.

La segretaria

Ins. Nunzia Maria CAPPABIANCA

La Presidente

Prof.ssa Brigida Maria Caporale

ALLEGATO n.1

Aree o ambiti "sulla base" dei quali individuare i criteri (art. 1, comma 129)	CRITERI/ATTIVITÀ DA RILEVARE	
a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	A1 Qualità dell'insegnamento	Cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in relazione alle nuove acquisizioni della ricerca e lo traduce in azione didattica
		Gestisce efficacemente processi educativi e didattici in classi che presentano particolari criticità (eterogeneità, conflittualità, bullismo, etc.)
		Riscuote l'apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità scolastica
	A2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Ha capacità di lavorare in gruppo, contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team (Consiglio di classe/interclasse/Collegio docenti/gruppo di lavoro/dipartimento/etc.)
		Al fine di realizzare il POF/PTOF e supportare il miglioramento dell'istituzione scolastica si propone in autonomia singolarmente o collegialmente per il miglioramento, la comunicazione la cooperazione con altre scuole, con soggetti del territorio, con figure professionali esterne
	Contribuisce in maniera significativa alla realizzazione delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento	
A3 Successo formativo e scolastico degli studenti	Partecipa alla progettazione e alla implementazione di percorsi personalizzati e inclusivi (BES, eccellenze, recupero, diversi stili di apprendimento, diverse etnie, etc.)	
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;	B1 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Dal confronto tra i livelli di apprendimento iniziali e finali dei propri alunni si registra un incremento dei livelli di apprendimento superiori
		Risultati ottenuti nella partecipazione di propri alunni a gare, competizioni, concorsi, olimpiadi, certamina, premi per la valorizzazione delle eccellenze, conseguimento di certificazioni, etc.
B2	Presenta, condivide e attua azioni innovative rivolte alle classi, anche	

		Innovazione didattica e metodologica	<p>interagendo con agenzie formative esterne alla scuola</p> <p>Utilizza spazi, ambienti, sussidi, tecnologie, risorse professionali (interne e/o esterne) disponibili e forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, attività interdisciplinari, gestione flessibile del monte ore, etc.) per valorizzare gli apprendimenti degli alunni</p>
	B3	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Implementa buone pratiche didattiche, documenta la propria ricerca/esperienza e si attiva per metterla a disposizione dei colleghi
c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	C1	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	<p>Svolge azione decisiva per la soluzione di problemi in particolari momenti di maggiori impegni e/o tensione e/o crisi nella vita della scuola</p> <p>Gestisce in autonomia e con assunzione di responsabilità gli incarichi ricevuti, anche proponendo ed attuando soluzioni organizzative efficaci</p>
	C2	Responsabilità assunte nella formazione del personale	Svolge un ruolo attivo nella formazione dei colleghi, con attività di supporto e di aggregazione

ALLEGATO n.2

CALENDARIO degli ADEMPIMENTI di FINE a.s. 2015/16 - S. PRIMARIA -

- 1) Consigli di interclasse : **martedì 07 giugno** dalle 15:30 alle 17:30;
- 2) Termine delle lezioni: **mercoledì 8 giugno** (8:15-11:15);
- 3) Scrutini: **mercoledì 8 giugno** :
 - classi 5[^]: 11:20 - 11:40;
 - classi 4[^]: 11:40 - 12:00;
 - classi 3[^]: 12:00 – 12:20;
 - classi 2[^]: 12:20 – 12:40;
 - classi 1[^]: 12:40 – 13:00;
- 4) Collegio dei Docenti : **giovedì 9 giugno** alle 15:30;
- 5) Comitato di Valutazione : **giovedì 16 giugno** alle 9:00 - 13:00;
- 6) Collegio dei Docenti : **giovedì 16 giugno** alle 17:00;
- 7) Attività funzionali all'insegnamento:
 - ◇ Compilazione e consegna all' Ass. Amm. Lucia PIAZZOLLA del file con le valutazioni del 2° Quadrimestre **entro martedì 14 giugno**;
 - ◇ Consegna alle famiglie del documento di valutazione: **martedì 21 giugno dalle 9:00 alle 12:00**;
 - ◇ Consegna all' Ass. Amm. Lucia PIAZZOLLA dei Registri di classe e di sostegno **entro venerdì 24 giugno**;
 - ◇ Consegna all' Ass. Amm Lucia IACOBONE dell'istanza di congedo ordinario 2015/16 **entro venerdì 24 giugno**;
 - ◇ Consegna all' Ass. Amm. Ruggiero Porcelluzzi degli scontrini/ricevute/fatture dei 500,00€ **entro giovedì 30 giugno**;
- 8) Trasloco aule: entro **venerdì 24 giugno**.

Per gli adempimenti di fine anno scolastico la scuola sarà aperta dal lunedì al sabato, dalle 8:30 alle 13:00.

Ai docenti è lasciata piena libertà di gestire il tempo necessario per eseguire i compiti suddetti **nel rispetto** delle scadenze sopra evidenziate.

Ciascun insegnante è invitato a prestare la massima cura **nella compilazione dei documenti e nel lasciare la propria aula priva di qualsiasi suppellettile a muro o sui mobili.**

ALLEGATO n. 3

(All. n. 1 alla nota USR Puglia – Direzione Generale e USR Basilicata – Direzione Generale prot. n. 4134 del 18.06.2013)

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	3
➤ Psicofisici	10
2. disturbi evolutivi specifici	10
➤ DSA	6
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (l’elencazione è solo esemplificativa)	5
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (difficoltà di apprendimento)	2
Totali	28
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		//
Altro:		//

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	//
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	//
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	//

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	//
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	//
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	//
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					No
	Altro:					//
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>All'interno dell'Istituzione Scolastica, dall'a.s.2007-08 è attivo uno Sportello di consulenza psicopedagogica, aperto ai Docenti e alle Famiglie, finalizzato all'offerta, congiunta o individuale, di colloqui per azioni pedagogiche di tipo supportivo, percorsi di Parent Training e attività di osservazione nei contesti classe. La consulenza è fornita da un'Insegnante interna con qualifica di psicologa, psicoterapeuta, esperta in psicologia scolastica, individuato come Referente d'Istituto per i D.S.A.</p> <p>Con l'istituzione del GLI si è pianificata in tutte le classi/sezioni un'azione di osservazione sistematica e segnalazione delle diverse tipologie di BES presenti in classe; un'azione di <u>screening interno</u>, condotta dalle insegnanti di classe, tesa a individuare precocemente gli alunni bisognosi di azioni personalizzate, intraprendere percorsi di recupero e valutare la necessità di segnalare gli alunni, per il tramite delle famiglie, all'ASL per gli opportuni controlli diagnostici.</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Nel corso del corrente anno scolastico, i Docenti dell'Istituzione Scolastica hanno partecipato a corsi di formazione sulle tematiche della disabilità (Corso ABA), su base volontaria.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <p>All'individuazione diagnostica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è seguita la predisposizione del PDP e la selezione dei criteri valutativi idonei alle specificità in oggetto, nel rispetto dell'attenzione ai processi piuttosto che agli esiti, come raccomandato dalla legislazione in materia. Nel corrente anno scolastico anche per gli alunni non certificati, individuati all'interno della categoria dei BES, sono state redatte relazioni in cui sono state chiarite le strategie di intervento personalizzate, inclusa la valutazione, coerenti con gli obiettivi proposti.</p>



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per evitare inefficienza nell'impiego delle risorse professionali, si cercherà di armonizzare l'operato degli insegnanti di sostegno, anche in numero di ore assegnate, con le AEC, per cercare di garantire a ciascun alunno disabile il massimo delle attenzioni educativo-didattiche possibile.

Per gli alunni con DSA, non essendoci più ore di contemporaneità, sarebbe auspicabile la presenza di AEC per realizzare fattivamente quella personalizzazione didattica tanto richiamata che però, sovente, si scontra con le reali situazioni delle classi.

Anche il recupero personalizzato, da intraprendere prima di un'ipotetica segnalazione, dovrebbe essere basato su fondi ad hoc di cui le scuole possano disporre. Il contratto attuale, difatti, non prevede la possibilità che gli insegnanti di classe effettuino percorsi di recupero destinabili ad un solo alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per evitare inefficienza nell'impiego delle risorse professionali, si cercherà di armonizzare l'operato delle insegnanti di sostegno, anche in numero di ore assegnate, con le AEC, per cercare di garantire a ciascun alunno disabile il massimo delle attenzioni educativo-didattiche possibile.

Per gli alunni con DSA, non essendoci più ore di contemporaneità, sarebbe auspicabile la presenza di AEC per realizzare fattivamente quella personalizzazione didattica tanto richiamata, che, però, sovente si scontra con le reali situazioni delle classi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le Famiglie costituiscono il referente privilegiato nei processi di socializzazione e condivisione delle attività educative: la loro presenza, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, fornisce contributi salienti negli aspetti decisionali ed organizzativi delle buone prassi. Pertanto, si continuerà a coinvolgerle in tutti i percorsi educativi e di apprendimento intrapresi dalla scuola per garantire agli alunni quella coerenza educativa, che scaturisce dal "patto" scuola- famiglia, che possa guidarli in una crescita civile, democratica e sociale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La collegialità delle diverse professionalità pedagogiche coinvolte ha provveduto a redigere, in funzione della tipizzazione dei casi, i documenti educativo-didattici pertinenti: le analisi funzionali iniziali sono confluite nella stesura dei PEI, in riferimento all'handicap, dei PDP, per quanto attiene ai DSA, di percorsi mirati alle sensibilità incontrate per le varie tipologie di BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'ottica 'learning to learn', percorrendo la strada della formazione continua, l'Istituzione Scolastica è orientata a promuovere una costante e aumentativa crescita professionale delle sue risorse professionali e, nella valorizzazione delle professionalità presenti, azioni di tutoraggio e mentoring tra insegnanti per il trasferimento delle buone pratiche.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Occorrerebbe prevedere lo stanziamento di "fondi ad hoc" per garantire efficaci percorsi di recupero personalizzato, da intraprendere, oltre l'orario scolastico, prima di un'ipotetica segnalazione.

Il contratto attuale, difatti, non prevede la possibilità che gli insegnanti di classe effettuino percorsi di recupero, oltre l'orario di servizio, destinabili ad un solo alunno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La valutazione delle abilità richieste - secondo i parametri dello sviluppo evolutivo - nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla prima classe unitamente alla realizzazione di screening ai fini del rilievo del livello dei prerequisiti metafonologici e logico-matematici; la messa a punto di progetti di screening nella scuola primaria per il rilievo di fattori di rischio per un possibile futuro sviluppo di DSA; i colloqui tra i docenti dei vari ordini di scuola, con eventuale analisi dettagliata dei PDP realizzati, rappresentano le azioni attente e funzionali attuate per garantire la continuità tra gli ordini di scuola.